

## Salmo 72

È l'ultimo salmo della serie delle preghiere di Davide, serie che va dal 2 al 72. È interpretato tradizionalmente come regale o/e messianico, o meglio, come pressante invocazione della venuta del Re/Messia.

La sua composizione sembra collocarsi nell'ambito delle speranze messianiche del postesilio.

Inizia con una preghiera per il re (1-4), continua con auguri di vita (5-7), auguri per il dominio del mondo (8-11), auguri per il governo sociale (12-15), auguri di benedizione (16-17) e conclude con una dossologia (18-19) e con una nota finale (20).

*Soprascritta.* “Di Salomone”: significa “riguardante Salomone”. Si tratta di una preghiera di Davide per suo figlio Salomone.

### Vv 1-4

- “O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio del re la tua giustizia”. “Re” e “figlio di re” sono la stessa persona, così “diritto” e “giustizia” dicono sostanzialmente la stessa cosa. Con una sfumatura: “diritto” sta ad indicare lo statuto giuridico che governa la posizione del re (diritti/doveri davanti a Dio e al popolo), “giustizia” equivale all'esercizio della potestà giudiziaria. “Diritto e giustizia” indicano il modo col quale Dio si rapporta all'uomo e l'uomo a Dio.

Nella preghiera si chiede a Dio, per il Re, il dono di giudicare (“Affida al re...”) e poi il fatto o l'esercizio concreto del dono (“Egli giudichi secondo giustizia...”).

[Alcune traduzioni ebraiche suonano così: “O Dio, concedi al re la conoscenza delle tue leggi”, come eco di Deuteronomio 17,18-20]

La storia di Israele mostra come l'uomo cammini in senso contrario (cfr Is 5,7). Ma Geremia annuncia il compimento della preghiera di Davide: “Ecco, verranno giorni...” (Ger 23,5).

“Diritto e giustizia” sono esercitati in favore del popolo. “Popolo e poveri” non sono i sudditi del re, ma appartengono a Dio. Si dice infatti: “tuo popolo, tuoi poveri”. Il re è “vero re” (rappresentante di Dio) solo se non sottrae il popolo a Dio ed esercita “diritto e giustizia” in favore del popolo.

- “Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia...”. Si può intendere: se il re esercita la giustizia c'è raccolto e benessere (“pace e giustizia”) per il popolo; oppure, “montagne e colline” sono come dei messaggeri di pace (cfr Is 52,7).

In definitiva, giudicare significa “rendere giustizia ai poveri del popolo, salvare i figli del misero e abbattere l'oppressore”. Abbattere l'oppressore è fondamento della vera liberazione (tema del re quale vindice o vendicatore o redentore del povero).

### Vv 5-7

“Durerà come il sole... davanti alla luna (vulgata)”. Il sole è una divinità, come anche la luna. Si augura, dunque, non solo una vita lunga, ma “divina” (a mo' del dio Sole).

Il re è evento messianico di fecondità (“come pioggia sull'erba, come acqua che irrorla la terra”).

Il re è “il giusto che fiorisce” e dona quella “pace” che dura più che il regolare apparire della luna.

### Vv 8-11

- “E regnerà/dominerà da mare a mare...”. Si pensa al mar Rosso (Sud) e al Mediterraneo (Nord); all'Eufrate (Est) e ai confini della terra (Ovest). In realtà si richiama il regno di Davide, dilatato in modo universale (la terra era pensata come circondata da acqua). Si realizza dunque la promessa fatta ad Abramo (Sir 44,19-21).

- “Piegarci, mordere la polvere, prostrarsi...” sono atteggiamenti di persone vinte in una qualche battaglia. Ebbene, i nemici del Re sono stati vinti, e portano tributi (“doni”). Volenti?... Nolenti?

“Tutti i re e tutte le (loro) genti” serviranno il Re/Messia (cfr Sal 2 e anche Is 60,6.9-10.14).

Servire significa adorare, e in definitiva essere salvati. Non si tratta di schiavitù.

### Vv 12-15

“Diritto e giustizia” verso il popolo. L’opera del Re/Messia è “liberare il misero che invoca” (si deve pensare al tema di Israele che invoca dalla schiavitù d’Egitto). Il povero è povero perché “non trova aiuto (dal re)”.

- La liberazione è un “patire con”, è compassione del “debole/oppreso”, di uno che subisce violenza in vario modo. “Il patire con” da parte del Re/Messia diventa “la salvezza del misero”.

- La liberazione è “riscatto/redenzione” da parte del Re/Messia che si presenta come “parente” di chi ha subito violenza e sopruso: vindice “del sangue/vita preziosa ai suoi occhi”.

- “Viva!”. È l’origine del più comune “ev...viva!” (cfr 1Sam 10,24). “Si preghi per lui sempre”. Non si tratta di “dire una preghiera” per lui, ma di tenere un rapporto orante quotidiano, quasi un olocausto o profumo quotidiano (mattino e sera), che gli ebrei chiamavano “il quotidiano/sempre” (ebr. tamid), cfr Es 29,42 e 30,7s.

“Sia benedetto tutto il giorno”: benedetto/ lodato senza interruzione. Non solo si prega ogni giorno, ma si benedice tutto il giorno, semplicemente pregando nei due cardini del giorno: mattino e sera.

### Vv 16-17

Anche per il paese, come per il Re, si augura abbondanza. Lett.: “Le sue spighe ondegghino come gli alberi del Libano, e gli abitanti della città fioriscano come l’erba della terra”. Connessione feconda fra terra e abitanti.

“Il suo nome duri in eterno”. In luogo del regno (v. 5), ora c’è il Nome. Esso è “davanti al sole”, anzi, “al di sopra di ogni nome” (Fil 2,9).

Nell’opera del Re/Messia si compie la promessa fatta ad Abramo: “Tutte le stirpi della terra saranno benedette in lui”. E tutte le stirpi lo proclamano beato/fortunato. [Non si oppongono più al Re, anzi si felicitano con lui!]

### Vv 18-19

Dossologia. Serve come benedizione non solo per il salmo 72, ma anche per il secondo libro del Salterio ((42-72).

Dopo aver “benedetto” il Re/Messia, si benedice (si loda) “il Signore, Dio d’Israele” perché “egli solo (e anche... “da solo”) compie meraviglie”.

I suoi prodigi si sono manifesti nella storia della salvezza e hanno (avranno) il loro compimento con la venuta/ritorno del Re/Messia. Quanto è detto nel Salmo proietta il presente nell’attesa del tempo ultimo (escaton).

L’assemblea risponde con ferma fiducia: “Amen”, sì, sia/è così!

### V 20

È una notizia editoriale che indica la fine delle preghiere di Davide. Si riferisce ai Salmi 2-72.

In tutti questi salmi si coglie la narrazione del Re/Messia: le sue prove e le sue vittorie.